

Una realtà meno festosa dietro le luci e i suoni dei grandi magazzini

Scatta «l'operazione tredicesima»

Menu-novità di Natale

Il pranzo alla russa

All'EUR una vetrina di prodotti sovietici — Le specialità che si possono acquistare — I granchi del Pacifico e i vini della Georgia

Quest'anno il pranzo di Natale e il tradizionale «cena» di San Silvestro possono essere fatti in un modo originale e del tutto nuovo.

Non può mancare il famoso «borso» alla moscovita (zuppa di verdure, carne e «smolana» o in via subordinata il kartcio o la Solnanka di carne).

LE COMMESSE PRIME VITTIME

Sospesi tutti i permessi al personale dei grandi magazzini — Un incubo per le feste: non il pacco-dono ma il premio vendita — Articoli tradizionali e di artigianato: la novità — Gli addobbi



Visita ai regali

È scattata puntuale, invadente, perfetta, l'operazione tredicesima. Fra un mese sarà Natale, in quell'occasione non dimenticate di regalare ai vostri cari il tale prodotto.

La mezza giornata quando arriva, arriva tardi, dopo cioè lo sforzo enorme del lavoro di questo periodo festivo, quando i nervi sono a pezzi e la stanchezza è troppa.

E' facile infatti vedere come più ad un mese di distanza l'ansia delle feste, degli oggetti da comprare, di restare come sempre spendere insomma la tredicesima (quando ancora se ne è in possesso) abbia travolto tutti.

Non è esatto, però, pensare che i prezzi aumentino, caso mai una serie di articoli si mettono sul mercato soltanto in questo periodo (come tutti quelli che servono per gli addobbi) o, al massimo, vengono presentati in diverse confezioni, più eleganti, più raffinate, più da regalo.

Senza Tiziano il giro canoro d'Europa

Mercoledì ore 17,30 a SS. Apostoli il grande appuntamento

IRIONI E LE BORGATE SI PREPARANO ALLA GRANDE GIORNATA PER LA PACE

Comizio alle ore 20 in piazza Esedra dopo il corteo per la città - I partecipanti alla Marcia in mattinata al Parlamento - Una dichiarazione della Federazione comunista romana - Altre adesioni alle manifestazioni

Mentre le colonne della pace partono da Milano e da Napoli stanno per avvicinarsi ai Castelli Romani e alla zona Tiberina, ultime tappe prima di giungere a Roma, si stanno preparando le manifestazioni per la grande giornata della pace di mercoledì.

«Come Federazione romana della Pace», aderiamo pienamente alla marcia della pace ed alle manifestazioni che si terranno nella capitale il giorno 29. Non solo, ma ad esse noi intendiamo dare il più grande contributo politico, culturale ed organizzativo come una forza che negli orientamenti e nelle parole d'ordine della presente iniziativa, ci si richiama a Montecitorio per portare petizioni al Parlamento. Il pomeriggio, alle ore 17,30, i partecipanti alla colonna della pace si uniranno alla popolazione romana in Piazza Santi Apostoli: da qui si muoverà un corteo che raggiungerà piazza Esedra dove si terrà il comizio conclusivo; parleranno Danilo Doli, Beniamino Segre, Carlo Levi, Marco De Poli, Paolo Sylos Labini, Pirelli, Paolo Fasolini, Ernesto Treccani e Andrea Gaggero.

Da tutti i quartieri e borgate della città giungono notizie di iniziative, di cura alla manifestazione di mercoledì una larga partecipazione popolare. Dalla zona Tiburtina la popolazione si prepara in massa a piazza SS. Apostoli e in Piazza Esedra: un apposito comitato unitario organizzerà la partecipazione al corteo con una torretta alta 3 metri dove verranno affissi gli ordini del giorno delle fabbriche in difesa della pace, scritte e poesie.

«Noi, ci rispondono una giovane commessina, non c'è da dire questa simpatica tradizione del pacco-dono. Una sola volta, per sbaglio abbiamo avuto a Pasqua una bottiglia di champagne, era una parolina di avanzo del Natale precedente».

In Campidoglio

Bilancio: tagli per 23 miliardi

Il governo si ripete. Bilancio è ormai diventata tradizione, anche quest'anno il Bilancio di previsione del Comune, che già prevedeva una diminuzione di investimenti per alcuni miliardi.

«Ma lei lo fa l'albero?», «No, ci pensano i miei bambini, ci lavorano anche alla vigilia di Natale, senza potere nemmeno andare a pranzo, che poi, mi credea, il 24 dicembre si ripresenta, non ha sentito il rispetto solo per i miei figli, perché per me rappresento il periodo più faticoso dell'anno. Occorrerà ora vedere come reagirà il Comune. Di solito in pratica non ci aiuta, anzi siamo noi che continuamente dobbiamo spiegare, riprendere, correggere».

La sovrintendenza alle Belle Arti ha bloccato un'iniziativa presa dagli organizzatori del giro canoro europeo (Cantaeuropa) per dare alla manifestazione un tono, diciamo, culturale. Al seguito di Rita Pavone, Bobby Solo, Caterina Caselli, Fanny Pravo e numerosi altri cantanti, l'organizzatore Radeelli aveva pensato di allestire una piccola pinacoteca viaggiante con opere di maestri italiani antichi e moderni.

I finanziari iniziano la terza settimana di lotta

Un altro «sabato bianco» per il Lotto

Solidarietà in tutta Italia con il personale delle Finanze e Tesoro - Domani assemblea al Cristallo

S'è conclusa ieri la seconda settimana di sciopero ad oltranza dei 40 mila finanziari per la perequazione. La lotta — informa il comitato intersindacale — è compatta come i primi giorni. Lo sciopero continua, «i due uffici interessati alla vertenza sono paralizzati e da ogni provincia pervengono ordini del giorno che riconfermano la determinazione delle categorie ad andare avanti». Per il Lotto e il Tesoro: continuano soltanto le giocate.

Il conflitto in atto tra il Comune di Guidonia ed i padroni dei cementi Marchino sta assumendo una peggior preoccupante, dal momento che si sta dimostrando — al di là della persistenza dell'attentato di un privato alla salute pubblica — la completa inefficienza o quanto meno l'assenteismo dei pubblici poteri.

Rifiutano di far rispettare l'ordinanza di chiusura

Difendono chi avvelena Guidonia con lo «smog»

Il conflitto in atto tra il Comune di Guidonia ed i padroni dei cementi Marchino sta assumendo una peggior preoccupante, dal momento che si sta dimostrando — al di là della persistenza dell'attentato di un privato alla salute pubblica — la completa inefficienza o quanto meno l'assenteismo dei pubblici poteri.

Sciopero della fame contro il fascismo in Grecia

Sei giovani di diverse tendenze, di diverse opinioni politiche, hanno deciso lo sciopero della fame per quattro giorni contro il fascismo del governo greco. Essi si sono riuniti nella sede dell'Astrakso, in via Torre Ardeatina 15, e, circondati da cartelli nei quali si leggono slogan quali «Grecia - Spagna», «Spagna - Vietnam», hanno preso posto in una stanza dove rimarranno senza toccar cibo.

Alla Provincia

Scuola: Giunta sotto accusa

Vivaci critiche sono state rivolte all'operato della Giunta provinciale nella riunione della commissione scuola convocata su richiesta del gruppo comunista per esaminare la situazione del campo dell'istruzione tecnica e professionale. Tutti i consiglieri intervenuti nella discussione hanno criticato l'insensibilità dimostrata dalla Giunta, la quale — nel corso dell'agitazione che ha interessato in queste settimane numerose scuole — ha sentito il dovere di intervenire nel merito delle questioni che sono state poste all'ordine del giorno.

Stamano, al Ridotto dell'Eliseo

L'Unione artigiani premia i fondatori

L'Unione provinciale romana artigiani, stamano, alle ore 9,30, nel ridotto del teatro Eliseo, in via Nazionale, celebra il XXI anniversario della sua costituzione.

il partito

Sono convocati per domenica 18 la federazione comunista di zona, i comitati provinciali e l'apparato della federazione romana.

Il comitato intersindacale — in una nota diffusa ieri sera — denuncia «la posizione negativa ancora mantenuta dal governo, nonostante la disponibilità dei sindacati ad una trattativa». Da ciò deriva l'isolamento dei governi.